



PROVINCIA  
DI AREZZO

Servizio Pianificazione Territoriale –  
Valorizzazione Ambiente

Via Spallanzani, 23  
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 3354300  
Fax +39 0575 3354307  
E-Mail [protocollo.provar@postacert.toscana.it](mailto:protocollo.provar@postacert.toscana.it)  
Sito web [www.provincia.aretto.it](http://www.provincia.aretto.it)

C.F. 80000610511  
P.IVA 00850580515

S.U.A.P. del Comune di Arezzo  
[comune.aretto@postacert.toscana.it](mailto:comune.aretto@postacert.toscana.it)

e p. c.

INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l.  
[i01430.ar00@postepcc.cassaedile.it](mailto:i01430.ar00@postepcc.cassaedile.it)



Prot. n. 149224 / 41.05.01.15 Arezzo, li - 5 AGO. 2015

Oggetto: **D.Lgs. n. 152/2006, Legge n. 35/2012, D.P.R. n. 59/2013, loro successive modifiche ed integrazioni**

**INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L. - P. IVA 01453370510**  
**Sede legale: Via Setteponti, N. 181 – Arezzo**  
**Sede Inseadimento: Località Maspino, Via Setteponti - Arezzo.**

**Autorizzazione Unica Ambientale:**

*Iscrizione al numero 8 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998 – Rinnovo*

*Inserimento autorizzazione alle emissioni in atmosfera*

*Comunicazione di Impatto acustico*

**Pratica S.U.A.P. Rif. n. 2635/2015**  
**Invio Provvedimento dirigenziale n. 276/EC del 30.07.2015.**

Per gli adempimenti di competenza, unita alla presente, si invia copia del Provvedimento dirigenziale n. 276/EC del 30.07.2015, inerente il procedimento di cui in oggetto.

Resta inteso che sarà cura di codesto Ufficio, inviare copia del Provvedimento finale sia a questa Amministrazione che alla Società richiedente, come pure a tutti i soggetti sotto elencati:

- Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo;
- Comune di Arezzo;
- Dipartimento delle Prevenzione della U.S.L. n. 8, territorialmente competente;
- Regione Toscana – Settore Rifiuti e Bonifiche Siti Inquinati;

- Sezione Regionale della Toscana dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- Sezione Regionale Catasto Rifiuti.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Paola Scartoni  
Posizione Organizzativa del Servizio  
Pianificazione Terr.le - Valorizzazione Ambiente





# Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

1 di 27

Prot. n. *149216 / 41.05.01.15*

Arezzo li

- 5 AGO. 2015

Servizio: Pianificazione Territoriale - Valorizzazione Ambiente

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006, Legge n. 35/2012, D.P.R. n. 59/2013, loro successive modifiche ed integrazioni

**INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L. - P. IVA 01453370510**

**Sede legale: Via Setteponti, N. 181 – Arezzo**

**Sede Inseadimento: Località Maspino, Via Setteponti - Arezzo.**

**Autorizzazione Unica Ambientale:**

***Iscrizione al numero 8 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998 – Rinnovo***

***Inserimento autorizzazione alle emissioni in atmosfera***

***Comunicazione di Impatto acustico***

**Pratica S.U.A.P. Rif. n. 2635/2015**

Allegati: Sì

Immediatamente eseguibile: Sì

Uffici interessati: EC

Presidente: Roberto Vasai



## **LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE AMBIENTALE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE**

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 47 dello Statuto della Provincia di Arezzo, adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 12.03.2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO la Deliberazione della Giunta provinciale in data 23.06.2014, n. 279, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO la Determinazione dirigenziale n. 88/EC del 26.06.2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 214 del 17.10.2014;

VISTO la Determinazione dirigenziale n. 07/STAFF del 14.05.2015;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

VISTO la Circolare Ministeriale, prot. n. 49801/GAB del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

VISTO il comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.", e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che quest'Ufficio con specifica nota, prot. n. 131590 del 14.07.2010, ha chiesto, agli Uffici competenti della Regione Toscana, chiarimenti in ordine alla corretta interpretazione della previsione del comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, circa la sua applicabilità anche ad impianti esistenti ed autorizzati;

CONSIDERATO che l'iscrizione nel Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del D.M. 5 febbraio 1998, non si configura né quale "autorizzazione" né quale "concessione" e, conseguentemente, non risultano applicabili le previsioni di cui al comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010;

RICORDATO che la Provincia di Arezzo ha rilasciato a favore di INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., con sede legale, in Via Setteponti, n. 181, nel Comune di Arezzo:

- Provvedimento dirigenziale n. 240/EC del 24/12/2010, di rinnovo dell'iscrizione della Società, al numero 8 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero ai sensi degli allora vigenti artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/1997, condotte nello stabilimento di cui sopra;
- Provvedimento dirigenziale n. 132/EC del 18.09.2012, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento posto in Località Maspino, Via Setteponti, in Comune di Arezzo, ai sensi dell'art. 281, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la richiesta presentata da INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., tramite il S.U.A.P. del Comune di Arezzo (Pratica SUAP Rif. n. 2635/2015), acquisita al protocollo con le seguenti note:

- ns. prot. n. 48901 del 06.03.2015;
- ns. prot. n. 65484 del 31.03.2015;

tesa ad ottenere il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività condotta nello stabilimento, ubicato in Località Maspino, Via Setteponti, in Comune di Arezzo, in riferimento:

- al rinnovo dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998;
- inserimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- comunicazione di impatto acustico;

PRESO ATTO che la Società in oggetto svolge attività di escavazione, lavorazione inerti, lavori edili stradali e movimento terra nonché attività di gestione rifiuti non pericolosi;

VISTO la relazione tecnica presentata a corredo della domanda tesa ad ottenere il rilascio dell'A.U.A.;

PRESO ATTO che la Società autorizzata ha dichiarato che le emissioni sono rimaste invariate sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo e che nulla è variato rispetto ai contenuti della autorizzazione rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 132/EC del 18.09.2012;

PRESO ATTO, senza rilievi, della richiesta da parte della Società in oggetto di inserire nell'Autorizzazione Unica Ambientale anche la vigente autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, stante che la stessa è stata rilasciata da questo Servizio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e che non vi sono variazioni delle emissioni rispetto a quanto già autorizzato;

RICORDATO, anche, che, in data 15.03.2011, con nota ns. prot. n. 50560, la Società ha inviato agli Uffici competenti della Provincia, del Comune di Arezzo, di ARPAT e della Azienda U.S.L. n. 8 il Piano di prevenzione e gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti, ai sensi dell'Allegato n. 5 del D.P.G.R.T. n. 46/R/2008, e che, ad oggi, tali Uffici non hanno prodotto osservazioni e/o rilievi in merito;

RICHIAMATO i principi di semplificazione e di proporzionalità degli adempimenti amministrativi, in relazione alle dimensioni dell'Impresa ed al settore di attività, principi richiamati espressamente dal D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, nonché quanto stabilito dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;



# Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

4 di 27

RITENUTO, per quanto sopra, che possa essere rilasciata Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), a favore della Società proponente, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:

- rinnovo iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998;
- inserimento autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- comunicazione di cui all'art. 8, della Legge n. 447/1995;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, l'Autorizzazione Unica Ambientale contiene tutti gli elementi previsti dalle normative di settore per le autorizzazioni e gli altri atti che sostituisce e definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di autocontrollo, ove previste;

## DETERMINA

1. **DI RILASCIARE**, in favore di **INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., P. IVA 01453370510**, con sede legale in Via Setteponti, n. 181, nel Comune di Arezzo, **Autorizzazione Unica Ambientale**, relativamente allo stabilimento posto in Località Maspino, Via Setteponti, in Comune di Arezzo, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di seguito stabilite e di quelle contenute negli Allegati al presente Provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il presente Provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 59/2013 disciplina esclusivamente i seguenti titoli abilitativi:
  - iscrizione al numero **8** del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni previste dalla normativa di settore riportate nell'**Allegato n. 1 (Iscrizione al Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi)** e per le tipologie di rifiuti e tipo di attività di recupero previste all' **Allegato n. 1.1 (Tabella rifiuti)**;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 281, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni previste dalla normativa di settore riportate nell' **Allegato n. 2 (Emissioni in atmosfera)**;
  - comunicazione di cui all'art. 8, della Legge n. 447/1995, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni previste dalla normativa di settore riportate nell' **Allegato n. 3 (Aspetti acustici)**;
3. **DI PRECISARE** che le attività disciplinate dal presente Provvedimento sono condotte nello stabilimento sito in Località Maspino, Via Setteponti, in Comune di Arezzo;
4. **DI PRENDERE ATTO** senza rilievi del Piano di prevenzione e gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti, trasmesso con nota ns. prot. 50560 del 15/03/2011;



PROVINCIA  
DI AREZZO

# Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

5 di 27

5. **DI STABILIRE** che dovranno essere seguite puntualmente le procedure previste nel Piano di prevenzione e gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti presentato, nonché rispettati i tempi e i modi del piano di controllo e di intervento previsti;
6. **DI STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013, è valida per **quindici anni** dalla data di rilascio del provvedimento finale di competenza SUAP. Il relativo rinnovo dovrà essere richiesto almeno sei mesi prima della scadenza, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013;
7. **DI STABILIRE** che gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico – sanitari e/o ambientali; inoltre, dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti e dovranno essere evitati odori, rumori o altre emissioni moleste;
8. **DI STABILIRE** che gli impianti dovranno essere condotti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni e puntualizzazioni contenute nel presente atto. Alcune delle prescrizioni contenute nel presente atto possono includere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati prodotti e ne ribadiscono, pertanto, il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso. Qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;
9. **DI RISERVARSI** di disporre eventuali prescrizioni ulteriori a seguito e con riferimento ai chiarimenti che la Regione Toscana dovesse fornire in ordine alla corretta interpretazione della previsione del comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, circa la sua applicabilità anche ad impianti esistenti ed autorizzati;
10. **DI PRECISARE** che:
  - l'Autorità competente potrà disporre il rinnovo della presente Autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni nella stessa contenute prima della scadenza, alla ricorrenza delle ipotesi previste al comma quinto dell'art. 5 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
  - eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento dovranno essere comunicate preventivamente all'Autorità competente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
  - qualora la Società intenda effettuare una modifica sostanziale dovrà presentare preventivamente una domanda di modifica dell'AUA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
  - resta, comunque, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dalle vigenti leggi di settore, ivi compresa la disciplina prevista in caso di mancato rispetto delle stesse;
11. **DI PRECISARE**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R.



PROVINCIA  
DI AREZZO

## Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

6 di 27

della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento;

12. **DI STABILIRE** che il presente Provvedimento dirigenziale sia trasmesso:

- alla Sezione Nazionale Catasto Rifiuti, tramite il Catasto telematico;
- al S.U.A.P. del Comune di Arezzo per l'adozione del Provvedimento finale di competenza. Il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso in copia, per opportuna conoscenza e controllo a:
  - Provincia di Arezzo;
  - Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo;
  - Comune di Arezzo;
  - Dipartimento delle Prevenzione della U.S.L. n. 8, territorialmente competente;
  - Regione Toscana – Settore Rifiuti e Bonifiche Siti Inquinati;
  - Sezione Regionale della Toscana dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
  - Sezione Regionale Catasto Rifiuti.

Il presente Provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per n. 15 giorni consecutivi. Stante l'urgenza, il presente Provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**Sono fatte salve prescrizioni, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, organismi, e/o altri Servizi della Provincia di Arezzo.**

MP/PS/ER

Paola Scartoni  
P.O. del Servizio  
Pianificazione Terr.le – Valorizzazione Ambiente



PROVINCIA  
DI AREZZO

# Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

7 di 27

## **Allegato n. 1 Iscrizione al Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998**

### **NORMATIVA DI SETTORE:**

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/1997", e successive modifiche ed integrazioni;

L.R. n. 25 del 18 maggio 1998, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;

Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana in data 18.11.2014, n. 94, di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

D.M. n. 350 del 21/07/1998, "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

D.P.G.R. n. 14/R del 25 febbraio 2004, "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/1998 'Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati', contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni;

Legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61, "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010", ed in particolare l'art. 28 della stessa – decorrenza del trasferimento delle funzioni;

comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, che stabilisce l'iscrizione, da parte della Provincia competente, in apposito Registro, delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di operazioni di recupero dei rifiuti;

comma 6 dell'art. 214 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010, il quale stabilisce, per la tenuta del Registro di iscrizione delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti e per l'effettuazione dei controlli, il versamento, da parte della Società, di un diritto di iscrizione annuale alla Provincia il cui importo è definito nel D.M. 350 del 21/07/1998 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 del D.Lgs. 22/1997";



PROVINCIA  
DI AREZZO

# Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

8 di 27

## TIPOLOGIA DEI RIFIUTI E ATTIVITA' DI RECUPERO

INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l. con nota:

- ns. prot. n. 48901 del 06.03.2015;
- ns. prot. n. 65484 del 31.03.2015;

ha comunicato l'intenzione di proseguire ad effettuare le operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi, previste dalle lettere R13 e R5 di cui all'Allegato C al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, da effettuarsi presso lo stabilimento posto in Località Maspino, Via Setteponti, in Comune di Arezzo e secondo le modalità già disciplinate con Provvedimento dirigenziale n. 240/EC del 24/12/2010;

le tipologie di rifiuti e le modalità di recupero che la Società in oggetto è autorizzata a gestire sono indicate nella Tabella allegata (**Allegato n. 1.1**).

## VERIFICHE ED ADEMPIMENTI:

questo Ufficio ha verificato la regolarità contributiva relativa ai diritti di iscrizione annuali di cui al D.M. 350/1998, versati dalla Società, come da attestazioni di avvenuto pagamento agli atti;

questo Ufficio sta verificando il possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, peraltro già autocertificati.

## PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:

- a) le attività di recupero rifiuti dovranno essere effettuate nell'insediamento sito in Località Maspino, Via Setteponti, nel Comune di Arezzo, in area individuata nel Foglio catastale n. 86, dalle particelle n. 23, 24 e 624;
- b) ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.M. 5 febbraio 1998, come modificato dal D.M. n. 186 del 5 aprile 2006, la Società dovrà condurre le attività di gestione dei rifiuti nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 dello stesso Decreto;
- c) ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.M. 5 febbraio 1998, le attività, i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti non devono costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente; in particolare, non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, non devono causare inconvenienti da rumori ed odori e non devono danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse;
- d) è dovuto un diritto di iscrizione annuale con scadenza il 30 aprile di ogni anno, il cui importo è definito all'art. 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998; e che il mancato pagamento entro i termini stabiliti comporta la sospensione dell'iscrizione;
- e) per quanto disposto al comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, la Società dovrà provvedere al rinnovo della comunicazione in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;



# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

9 di 27

## Allegato n. 1.1 – Tabella rifiuti

Numero Registro: 8 CLASSE 2		INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., P.IVA 01453370510 Sede legale in Via Setteponti, n. 181 - Arezzo Sede insediamento in Località Maspino, Via Setteponti - Arezzo							
Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stocc. max. t	Rec. max. t/a		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 67.360 t/a)  Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia [R5] (quantità max. 120.000 t/a)	7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e i traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904 200301	R13 R5	7.1.3 a) messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in Allegato 3 al D.M. 186/2006 [R5].	20.000	60.000	Materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15 luglio 2005, UL/2005/5205	7.1.3 a) Le materie prime secondarie ottenute dovranno avere un test di cessione conforme a quanto previsto in Allegato 3 D.M. 186/2006



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina .

10 di 27

Numero Registro: 8 CLASSE 2		INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., P.IVA 01453370510 Sede legale in Via Setteponti, n. 181 - Arezzo Sede insediamento in Località Maspino, Via Setteponti - Arezzo							
Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stocc. max. t	Rec. max. t/a		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 10.000 t/a)		Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010399 010408 010410 010413	R13 R5	7.2.3 b) utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi [R5]; 7.2.3 d) ove necessario frantumazione, macinazione, vagliatura; eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte, anche nell'industria lapidea [R5];	4.500	25.000	7.2.3 b) conglomerati cementizi e bituminosi e malte ardesiache	—
Messa in riserva [R13] (quantità max. 15.000 t/a) Industria lapidea [R5] (quantità max. 46.950 t/a)	7.3	Sfidi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 101206 101208	R13 R5	7.3.3 b) frantumazione, vagliatura; eventuale miscelazione con materia prima inerte nell'industria lapidea [R5]	1.000	2.000	7.3.3 b) materiale lapideo nelle forme usualmente commercializzate	—



Ecologia

# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

11 di 27

Numero Registro: 8 CLASSE 2		INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., P.IVA 01453370510 Sede legale in Via Setteponti, n. 181 - Arezzo Sede insediamento in Località Maspino, Via Setteponti - Arezzo							
Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stocc. max. t	Rec. max. t/a		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 1.200 t/a)  Industria lapidea [R5] (quantità max. 46.950 t/a)	7.4	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206 101208	R13 R5	Messa in riserva [R13] con frantumazione; macinazione, vagliatura per sottoporre i rifiuti alle operazioni di recupero:  7.4.3 c) eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte nell'industria lapidea [R5];	1.000	5.000	—	—
Messa in riserva [R13] (quantità max. 97.870 t/a)  Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia (quantità max. 97.870 t/a)  Produzione di conglomerati bituminosi (quantità max. 50.230 t/a)	7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302 200301	R13 R5	7.6.3 a) produzione conglomerato bituminoso "vergine" a caldo e a freddo [R5];  7.6.3 c) produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva [R5];	2.000	8.000	7.6.3 conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate  7.6.3 b) materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate	7.6.3 c) Il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in Allegato 3 D.M. 186/2006



# Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015 pagina

12 di 27



PROVINCIA  
DI AREZZO

Numero Registro: 8 CLASSE 2		INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.r.l., P.IVA 01453370510 Sede legale in Via Setteponti, n. 181 - Arezzo Sede insediamento in Località Maspino, Via Setteponti - Arezzo							
Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P. to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stocc. max. t	Rec. max. t/a		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 12.820 t/a)  Produzione di conglomerati cementizi (quantità max. 5.000 t/a)  Industria lapidea [R5] (quantità max. 5.000 t/a)	7.11	Pietrisco tolto d'opera	170508	R13 R5	Messa in riserva di rifiuti inerti [R13] con separazione delle frazioni indesiderate per sottoporre la frazione inerte alle seguenti operazioni di recupero:  7.11.3 a) recupero nell'industria della produzione di conglomerati cementizi [R5];  7.11.3 c) frantumazione, macinazione ed omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte nell'industria lapidea [R5];	1.500	6.000	7.11.3 conglomerati cementizi nelle forme usualmente commercializzate	—
<b>QUANTITA' massima di stoccaggio: 30.000 t</b> <b>QUANTITA' annuale massima da avviare a recupero: 106.000 t/a</b>									

Paola Scartoni  
P.O. del Servizio  
Pianificazione Terr.le – Valorizzazione Ambiente



PROVINCIA  
DI AREZZO

# Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

13 di 27

## **Allegato n. 2 Emissioni in atmosfera**

### NORMATIVA DI SETTORE:

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

L.R.T. 11.02.2010 n. 9, "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente", e successive modifiche ed integrazioni;

Documento "Modalità tecniche ed amministrative relative alle autorizzazioni ex D.P.R. 24.05.88 n. 203", approvato dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 18 della L.R.T. 05.05.1994 n. 33 nella seduta del 23.03.1995.

### TIPOLOGIA DELLE EMISSIONI:

le emissioni oggetto di autorizzazione sono le emissioni diffuse di polveri in atmosfera derivanti dall'attività di recupero rifiuti non pericolosi.

### PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:

- a) dovranno essere rispettate tutte le mitigazioni e prescrizioni alle emissioni diffuse già stabilite nel Provvedimento dirigenziale n. 132/EC del 18.09.2012 della Provincia di Arezzo quale parte integrante e sostanziale della presente Autorizzazione **Allegato n. 2.1.**

Paola Scartoni  
P.O. del Servizio  
Pianificazione Territoriale – Valorizzazione Ambiente



Ecologia

# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

14 di 27

**Allegato n. 2.1** - Provvedimento dirigenziale n. 132/EC del 18.09.2012



## Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

15 di 27



Prot. n. 27382 /41-03-00-03

Arezzo li 12 FEB. 2013

Servizio: Ecologia

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – L.R.T. n. 9/2010.

**INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L.**  
Sede legale: Via Setteponti, 181 – Arezzo  
Sede Impianto: Loc. Il Maspino - Arezzo

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.  
D.Lgs. 152/2006, Art. 281, comma 3  
Stabilimento esistente.*

Allegati: SI

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: EC

Assessore competente: Andrea CUTINI



Ecologia

# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

16 di 27



Ecologia

# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 132/EC

del 18.09.2012

pagina

2 di 12

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 87 dello Statuto della Provincia di Arezzo, approvato, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 30.03.2006;

VISTO la Deliberazione della Giunta provinciale in data 02.08.2004, n. 549;

VISTI i Decreti del Presidente della Provincia n. 294 del 14.12.2009 e n. 310 del 22.12.2009;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n.152, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R.T. 11.02.2010 n. 9, "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente";

VISTO il Documento "Modalità tecniche ed amministrative relative alle autorizzazioni ex D.P.R. 24.05.88 n. 203", approvato dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 18 della L.R.T. 05.05.1994 n. 33 nella seduta del 23.03.1995;

VISTA la richiesta presentata a questa Provincia, con nota ns. prot. n. 67241 del 30.10.2007, da INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L., con sede legale in Arezzo, Via Setteponti, 181, per il rilascio di autorizzazione alle emissioni di polveri diffuse in atmosfera, derivanti dallo stabilimento sito in Loc. Il Maspino, nel Comune di Arezzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 281, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, oggi, art. 281, comma 3, come modificato dal D.Lgs. 128/2010;

VISTA la relazione tecnica presentata a corredo della predetta domanda contenente i seguenti elaborati:

1. descrizione dell'ubicazione dello stabilimento;
2. descrizione del ciclo produttivo;
3. descrizione delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
4. modalità di contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera nelle diverse fasi lavorative;

PRESO ATTO che INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L. svolge attività di lavorazione di inerti e di recupero di rifiuti non pericolosi;

CHE, in particolare, nell'area di lavorazione sono svolte i seguenti cicli:

- a) ciclo inerti naturali da cava (sabbia e ghiaia);
- b) ciclo frantumati (frantumazione primaria e secondaria: sabbia, pietrisco e risetta);
- c) ciclo riciclati;
- d) ciclo materiale riciclato da sottofondo (recupero di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato dalla Provincia secondo la normativa vigente);

CHE, alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta, INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L., su richiesta della Provincia, ns. prot. n. 165498 del 19.09.2011, ha presentato, in data



# Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

17 di 27



# Provvedimento dirigenziale



n. 132/EC

del 18.09.2012

pagina

3 di 12

24.10.2011, con protocollo provinciale n. 190222, la documentazione relativa alle misure di contenimento delle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, aggiornata facendo riferimento alle Linee guida A.R.P.A.T. appositamente predisposte dal Settore Modellistica Previsionale di tale Agenzia, utili alla definizione dell'istanza presentata;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 269, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, in data 14.12.2011, si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi, di cui agli artt. 14 e seguenti della Legge 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, per l'esame dell'istanza presentata da INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L.;

VISTO il Verbale della della Conferenza dei Servizi, che si è conclusa con il parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla condizione che fossero presentate talune integrazioni da parte del proponente;

CONSIDERATO che INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L., in data 02.01.2012 ha presentato la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza, con nota ns. prot. n. 2247724 del 16.12.2011;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria tecnica effettuata dall'Ufficio del Servizio Ecologia della Provincia di Arezzo, sono state proposte specifiche prescrizioni alle emissioni;

VISTO il Verbale del Tavolo Tecnico della seduta del 06.06.2012, nel quale viene espresso parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, a favore di INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L. di Arezzo, nel rispetto delle prescrizioni riportate sia nella parte dispositiva del presente atto che nell'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale dello stesso; in tale occasione il Tavolo Tecnico, presa visione del sistema di gestione degli irrigatori automatici, ha prescritto che la frequenza di bagnatura del piazzale, in inverno, sia ogni 30 minuti anziché ogni 40 minuti e "... prescrive che l'adeguamento del sistema di bagnatura automatico, in sostituzione di quello manuale, venga esteso anche alla parte di strada confinante con le particelle 699 e 700 e venga realizzato entro marzo 2013 (anziché giugno). (...) A seguito di verifiche successive condotte da A.R.P.A.T., si può prevedere la possibilità di implementare il sistema di irrigazione, in particolare per la presa mobile dell'area di prima lavorazione rifiuti";

RITENUTO che, pertanto, possa essere rilasciata, da parte di questo Ente, l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera a favore della Società proponente, alla luce degli esiti della Conferenza dei Servizi della seduta del 14.12.2011, delle integrazioni pervenute e degli esiti del successivo Tavolo Tecnico del 06.06.2012;

## DETERMINA

**1. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 281, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, le emissioni diffuse di polveri in atmosfera derivanti dallo stabilimento esistente posto in Loc. Il Maspino, nel Comune di Arezzo, di proprietà di INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L., come descritto in premessa;

**2. DI STABILIRE**, inoltre, che debbano essere rispettate le prescrizioni riportate nell'Allegato n. 1, facente parte integrante del presente Provvedimento;



# Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

18 di 27



# Provvedimento dirigenziale



n. 132/EC

del 18.09.2012

pagina

4 di 12

**3. DI STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 269, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 è valida per **anni quindici** dalla data del presente Provvedimento e, pertanto, andrà a scadere il **giorno 18 settembre 2027**. Il relativo rinnovo **dovrà essere richiesto almeno un anno prima della scadenza;**

**4. DI IMPORRE**, inoltre, le seguenti prescrizioni, così come stabilito dal Tavolo Tecnico in data 06.06.2012:

- a) che l'adeguamento del sistema di bagnatura automatico, in sostituzione di quello manuale, venga esteso anche alla parte di strada confinante con le aree contraddistinte dalle Particelle n. 699 e n. 700 e venga realizzato entro marzo 2013; inoltre la frequenza di bagnatura automatica del piazzale, in inverno, dovrà essere ogni 30 minuti;
- b) che in caso di attivazione delle due "Aree di stoccaggio riciclati in allestimento", indicate nella Tavola Unica – Aggiornamento ottobre 2011, la Società in oggetto, dovrà presentare una nuova valutazione delle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, includendo i contributi delle stesse aree;

**5. DI STABILIRE** che la gestione delle emissioni diffuse dovrà avvenire nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico – sanitari e/o ambientali; inoltre, dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti e dovranno essere evitati odori, rumori o altre emissioni moleste;

**6. DI PRECISARE** che gli impianti dovranno essere realizzati e condotti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni e puntualizzazioni contenute nel presente atto. Alcune delle prescrizioni contenute nel presente atto possono includere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati prodotti e ne ribadiscono, pertanto, il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso. Qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;

**7. DI PRECISARE**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Il presente Provvedimento viene trasmesso in copia al Comune di Arezzo, al Servizio Igiene Pubblica e del Territorio della U.S.L. n. 8 ed al Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo.

Il presente Provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per n. 15 giorni consecutivi.

Stante l'urgenza, il presente Provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**Sono fatte salve prescrizioni, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, organismi, e/o altri Servizi della Provincia di Arezzo.**

ER/

Dott. Patrizio Lucci  
Dirigente del Servizio Ecologia



# Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

19 di 27

**Provvedimento dirigenziale**

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 5 di 12

**PROVINCIA DI AREZZO**

## ALLEGATO N. 1 – Valori limite di emissione – **INNOCENTINI SANTI & FIGLI S.R.L. – Loc. Il Maspino – AREZZO**

Origine	Mitigazioni da mettere in atto per emissioni di materiale polverulento
a) CICLO INERTI NATURALI DA CAVA	
Ed 1 SCARICO MATERIALE ALLA TRAMOGGIA	
Ed 2 TRAMOGGIA E GRIGLIA	Materiale bagnato (in arrivo dall'area di cava)
Ed 3 NASTRO TRASPORTATORE	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 4 VAGLIATURA	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 5 NASTRO TRASPORTATORE	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 6 NASTRO TRASPORTATORE	Materiale bagnato dal processo precedente



Ecologia

**Provvedimento dirigenziale**

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 6 di 12



PROVINCIA  
DI AREZZO

Ed 7	ACCUMULO MATERIALE (ZONA POLMONE) IN SILOS	Prima di entrare nel silos, il materiale viene addizionato con una notevole quantità di acqua
Ed 8	MOVIMENTAZIONE CUMULI	Materiale bagnato
Ed 9	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI SABBIA NATURALE 0/4	
Ed 10	TRANSITO DEI MEZZI SU STRADE NON ASFALTATE	Materiale bagnato (irrigatori) (quantità media di trattamento di irrigazione applicato non inferiore ad 1 litro al mq)
Ed 11	CARICO AUTOCARRO CLIENTE	Materiale bagnato
b) CICLO FRANTUMATI (SABBIA PIETRISCO E RISETTA)		
Ed 1	ACCUMULO MATERIALE (ZONA POLMONE) IN SILOS	Prima di entrare nel silos, il materiale viene addizionato con una notevole quantità di acqua
Ed 2	NASTRO TRASPORTATORE COPERTO	Materiale bagnato dal processo precedente



Provvedimento dirigenziale



n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 7 di 12

Ed 3	FRANTUMAZIONE PRIMARIA	Materiale bagnato dal processo precedente; mulino di frantumazione completamente segregato
Ed 4	NASTRO TRASPORTATORE COPERTO	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 5	VAGLIATURA	Vaglio completamente segregato
Ed 6	VAGLIATURA FINE (<5 mm, FINE SCREENING) - SABBIA FRANTUMATA 0/4	Vaglio completamente segregato
Ed 7	NASTRO TRASPORTATORE COPERTO	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 8	FRANTUMAZIONE SECONDARIA	Materiale bagnato dal processo precedente; Mulino di frantumazione completamente segregato
Ed 9	SFANGATURA CICLO CHIUSO CON ACQUA	-
Ed 10	VAGLIATURA	Materiale bagnato (aggiunta di acqua per la fase di selezione e lavaggio)



Provvedimento dirigenziale

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

21 di 27



# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

22 di 27

Ecologia

Provvedimento dirigenziale

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 8 di 12

PROVINCIA  
DI AREZZO

Ed 11	NASTRO TRASPORTATORE	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 12	MOVIMENTAZIONE CUMULI	Materiale bagnato
Ed 13	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI PIETRISCO FRANTUMATO 12.5/20	-
Ed 14	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI PIETRISCO FRANTUMATO 6,3/12,5	-
Ed 15	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI RISETTA FRANTUMATA 2/6,3	-
Ed 16	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI SABBIA FRANTUMATA 0/4	-
Ed 17	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI PIETRISCO FRANTUMATO 16/31,5	-
Ed 18	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI GHIAIA NATURALE FRANTUMATA 8/14	-



# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

23 di 27

Ecologia

Provvedimento dirigenziale

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 9 di 12

PROVINCIA  
DI AREZZO

Ed 19	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI GHIAIA NATURALE FRANTUMATA 16/31,5	
Ed 20	TRANSITO DEI MEZZI SU STRADE NON ASFALTATE	Materiale bagnato (irrigatori) (quantità media di trattamento di irrigazione applicato non inferiore ad 1 litro al mq)
Ed 21	CARICO AUTOCARRO CLIENTE	Materiale bagnato
c) CICLO RICICLATI		
Ed 1	SCARICO MATERIALE ALLA TRAMOGGIA	
Ed 2	TRAMOGGIA E GRIGLIA	Materiale bagnato (in arrivo dall'area di cava)
Ed 3	NASTRO TRASPORTATORE COPERTO	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 4	FRANTUMAZIONE PRIMARIA	Materiale bagnato del processo precedente, Mulino di frantumazione completamente segregato



# Provvedimento dirigenziale



n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

24 di 27

Ecologia

Provvedimento dirigenziale

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 10 di 12

PROVINCIA DI AREZZO

Ed 5	NASTRO TRASPORTATORE COPERTO	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 6	VAGLIATURA	Vaglio completamente segregato
Ed 7	VAGLIATURA FINE (<5 mm, FINE SCREENING)	Vaglio completamente segregato
Ed 8	NASTRO TRASPORTATORE COPERTO	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 9	FRANTUMAZIONE SECONDARIA	Materiale bagnato dal processo precedente; Mulino di frantumazione completamente segregato
Ed 10	NASTRO TRASPORTATORE	Materiale bagnato dal processo precedente
Ed 11	MOVIMENTAZIONE CUMULI	Materiale bagnato
Ed 12	EROSIONE DEL VENTO DAL CUMULI MATERIALE RICICLATO 0/31,5	



# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

25 di 27

*De*

Ecologia

**Provvedimento dirigenziale**

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 11 di 12

PROVINCIA DI AREZZO

Ed 13	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI POLVERE RICICLATA Q14	-
Ed 14	TRANSITO DEI MEZZI SU STRADE NON ASFALTATE	Materiale bagnato (irrigatori) (quantità media di trattamento di irrigazione applicato non inferiore ad 1 litro al mq)
Ed 15	CARICO AUTOCARRO CLIENTE	Materiale bagnato
d) CICLO MATERIALE RICICLATO DA SOTTOFONDO		
Ed 1	TRANSITO DEI MEZZI SU STRADE NON ASFALTATE	-
Ed 2	SCARICO CAMION	-
Ed 3	MOVIMENTAZIONE CUMULI	-
Ed 4	PERCORSO ESCAVATORE VERSO LA TRAMOGGIA	-



# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

n. 276/EC

del 30.07.2015

pagina

26 di 27

Ecologia

Provvedimento dirigenziale

n. 132/EC del 18.09.2012 pagina 12 di 12

PROVINCIA  
DI AREZZO

Ed 5	SCARICO IN TRAMOGGIA PER FRANTUMAZIONE	-
Ed 6	FRANTUMAZIONE MEDIANTE FRANTUMATORE A MASCELLE DI DEMOLITO UMIDO	-
Ed 7	NASTRO TRASPORTATORE	-
Ed 8	FORMAZIONE CUMULI	Materiale bagnato (derivante dai processi precedenti)
Ed 9	EROSIONE DEL VENTO DAI CUMULI MATERIALE RICICLATO DA SOTTOFONDO 0/63	-

Note: Il sistema di irrigazione automatico sarà impostato con modalità diverse in funzione della stagione e del fondo (strada o piazzale), con una quantità media di trattamento di irrigazione applicato non inferiore ad 1 litro al mq, come di seguito riportato:

ESTATE	1 min ogni 15 min	STRADA
INVERNO	1 min ogni 30 min	STRADA
ESTATE	1 min ogni 25 min	PIAZZALE
INVERNO	1 min ogni 30 min	PIAZZALE



## **Allegato n. 3 Aspetti acustici**

### **NORMATIVA DI SETTORE:**

Legge n. 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", e successive modifiche ed integrazioni;

Legge Regionale della Toscana 1 dicembre 1998 n. 89, "Norme in materia di inquinamento acustico", e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana 8 gennaio 2014, n. 2/R, "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale della Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)".

### **PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:**

il titolare del presente atto dovrà assicurare il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di settore.

Paola Scartoni  
P.O. del Servizio  
Pianificazione Territoriale – Valorizzazione Ambiente